

FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

**PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO ANNUALE DEI
SERVIZI DI “MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI” DEL TEATRO
PETRUZZELLI- CIG**

*individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro misure adottate per eliminare le interferenze secondo quanto disposto
dall’art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m. e i..*

Bari li, 05/10/ 2016

Rev.00



Sommario

Premessa	3
1.0 Considerazioni generali	4
2.0 Anagrafica dell'appalto.....	5
2.2 Anagrafica dell'appaltatore	6
2.3 Altre ditte terze	6
3.0 Descrizione degli interventi di manutenzione ordinaria.....	7
4.0 Informazione sui rischi specifici presenti presso il Teatro, misure comportamentali, di prevenzione e prescrizioni	8
4.1 Area parcheggio.....	8
4.2 Atri, corridoi, foyer, scale ed altri spazi comuni	9
4.3 Reparti macchinisti, attrezzeria, fonici, elettricisti, sartoria, depositi, locali	9
tecniche e camerini.....	9
4.4 Sottopalco e golfo mistico	10
4.5 Palcoscenico e retropalco, ballatoi e graticci.....	10
5.0 Misure generali per l'eliminazione delle interferenze	12
5.1 Luogo di lavoro	12
5.2 Polveri, fumi o vapori.....	14
5.3 Attrezzature di lavoro, materiali, preparati e sostanze.....	14
6.0 Oneri a carico del committente	15
7.0 Oneri a carico dell'impresa appaltatrice.....	15
7.1 Norme comportamentali e divieti.....	16
8.0 Individuazione dei costi relativi alla sicurezza del lavoro.....	19
9. Validità e revisione del DUVRI	20
10. Conclusione.....	20
Allegato 1: Autocertificazione requisiti professionali	21
Allegato 2: planimetrie dei luoghi di lavoro	22
Allegato 3: procedure operative in caso di emergenza ed evacuazione	22

**Premessa**

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (d'ora in poi anche DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i per la fornitura del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici a servizio del Teatro Petruzzelli di Bari.

Il presente DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale afferente al Teatro presenti all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del servizio e dispone le relative misure di coordinamento per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e del pubblico che accede al Teatro.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene le indicazioni delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento dei servizi e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

Il presente documento non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice. Compete al datore di lavoro appaltatore formare, informare e addestrare il proprio personale del contenuto delle misure di prevenzione e organizzative disposte e contenute nel presente documento oltre che al puntuale rispetto degli obblighi a tutela della salute e sicurezza disposti dal D.Lgs.81/08 e delle norme vigenti in generale.



1.0 Considerazioni generali

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, secondo il quale il datore di lavoro committente è tenuto a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare eventuali costi della sicurezza al fine di eliminare reciproche interferenze tra soggetti diversi.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi, infatti il D.Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali, in caso di lavori in appalto, un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Il D.Lgs.81/08, nel caso di contratti di fornitura lavori e servizi impone al committente la istituzione di un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'appaltatore, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della sicurezza collettiva, solo se i datori di lavori stessi si coordinano. Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

L'appaltatore, ove lo ritenga opportuno dovrà comunicare eventuali osservazioni e/o integrazione e proposte al fine di migliorare la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza specifica. Nel presente DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri dall'attività della singola impresa appaltatrice o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi di interferenze presenti nelle sedi di lavoro e/o introdotti da ditte o da attività professionali esterne.



2.0 Anagrafica dell'appalto

Committente	FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI
Luoghi di lavoro	Teatro Petruzzelli Corso Cavour - 70122 Bari (BA)
Oggetto dell'affidamento	SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI
Durata del servizio	L'affidamento dei servizi, di cui all'oggetto, avrà la durata di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
IMPORTO A BASE DI GARA	L'importo complessivo dell'appalto a base di gara, IVA esclusa, è pari ad Euro 125.320,00 (centoventicinquemilatrecentoventivirgolazerozero) IVA esclusa, e oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, IVA esclusa, non soggetti a ribasso pari a Euro 1.400,00 (millequattrocentovirgolazerozero).

2.1 Anagrafica del committente

Datore di lavoro	Sovrintendente Massimo Nicola Biscardi
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing.Mario Montagna
Medico Competente	Dott.sa Angela Russo
R.L.S. (ove eletto)	Sig. Emanuele Pastorella, Sig. Giuseppe Perulli, Sig. Michele Santo Sig. Mattia Peticaro
Coordinatore Gestione emergenza	Geom. Benedetto Lupo



2.2 Anagrafica dell'appaltatore

Denominazione Ragione sociale	
Indirizzo	Via
Recapiti telefonici	Tel. fax.
Datore di lavoro	Sig.
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Preposto per la Sicurezza	...
R.L.S. (ove eletto)
Addetti alla lotta antincendio emergenza evacuazione
Addetti al primo soccorso

2.3 Altre ditte terze

Sono presenti altresì in Teatro altre ditte terze incaricate dei servizi di pulizia e sanificazione, vigilanza e custodia, facchinaggio, fornitura del servizio di accoglienza spettatori. Nell'ambito degli interventi di manutenzione la ditta appaltatrice come meglio di seguito disposto dovrà preventivamente organizzare gli interventi considerando la presenza di altre ditte appaltatrici o di Concessionari e/o organizzazioni esterne che possono essere presenti nei luoghi di lavoro.



3.0 Descrizione degli interventi di manutenzione ordinaria

Gli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici interesseranno i seguenti impianti:

1. Manutenzione ordinaria dei gruppi frigo
2. Manutenzione ordinaria dell'impianto produzione calore/termico con assolvimento degli adempimenti di cui al DPR 74/2013
3. Manutenzione impianto idrico/sanitario
4. Manutenzione ordinaria apparecchi di sollevamento
5. Manutenzione ordinaria EFC (evacuatori fumo calore)
6. Manutenzione ordinaria Gruppo elettrogeno
7. Manutenzione ordinaria UPS
8. Manutenzione ordinaria sistema audioevacuazione rack RCF
9. Manutenzione ordinaria dispositivi di protezione attiva e passiva antincendio (estintori a polvere, gas, porte tagliafuoco, maniglioni antipanico, portoni REI, idranti UNI45, UNI70, impianto di pressurizzazione installati nei filtri a prova di fumo, dispositivi elettromagneti comando porte ecc.)
10. Manutenzione ordinaria attrezzature antincendio: controllo sprinkler a preazione, sprinkler manuale a diluvio
11. Manutenzione ordinaria impianti elettrici, tvcc ed allarme antintrusione
12. Manutenzione ordinaria impianti sanificazione acque
13. Manutenzione ordinaria montascale Vimec

Per il dettaglio delle singole manutenzioni si rimanda al Capitolato tecnico d'appalto.



4.0 Informazione sui rischi specifici presenti presso il Teatro, misure comportamentali, di prevenzione e prescrizioni

4.1 Area parcheggio

a) il Teatro è dotato di un parcheggio recintato accessibile da via Sordi, all'interno del quale transitano veicoli a motore:

- l'ingresso al parcheggio è consentito solo a veicoli espressamente autorizzati;
- all'interno del parcheggio i veicoli devono transitare a passo d'uomo;
- i veicoli possono essere parcheggiati solo all'interno degli appositi spazi delimitati dalla segnaletica a terra;
- qualora il conducente abbandoni il veicolo deve segnalare alla portineria la propria reperibilità all'interno del Teatro.

b) durante gli allestimenti il parcheggio viene utilizzato per il carico e lo scarico dei materiali scenografici con movimentazione dei materiali fra gli automezzi e l'apposita apertura esterna del palcoscenico:

- durante dette attività, l'accesso al parcheggio con veicoli deve avvenire solo in caso di stretta necessità e, comunque, per il più breve tempo possibile;
- i veicoli devono essere parcheggiati fuori dall'area delle operazioni di carico e scarico dei materiali e, comunque, in modo tale da non recare intralcio a dette operazioni e da non richiedere il transito in prossimità di detta area e non ostacolare l'accesso carrabile ai mezzi di soccorso (vigili del fuoco, ambulanze);
- dev'essere assicurato il rispetto delle distanze di sicurezza esterna degli insediamenti circostanti, previsti dalle specifiche regolamentazioni di prevenzione incendi, ovvero l'area circostante deve permettere l'intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco.

c) tutti gli accessi esterni e le aree di transito sono da considerarsi uscite di emergenza e punti di accesso per i soccorsi in caso di emergenza:

- è vietato il deposito di materiali o attrezzature di qualunque natura, davanti le uscite di emergenza o lungo le vie di esodo in generale;
- durante eventuali depositi temporanei dovrà permanere sul posto per tutto il tempo del deposito un numero di addetti dell'impresa appaltatrice sufficiente a presidiare i materiali e le attrezzature ed a rimuoverle immediatamente in caso di necessità.



4.2 Atri, corridoi, foyer, scale ed altri spazi comuni

Non si segnalano rischi specifici particolari; detti spazi sono comunque da considerarsi vie di fuga in caso di emergenza e pertanto non dovranno essere impediti in nessun caso.

4.3 Reparti macchinisti, attrezzeria, fonici, elettricisti, sartoria, depositi, locali tecnici

L'accesso a queste aree è consentito esclusivamente agli addetti ai lavori della Fondazione ovvero a personale autorizzato e solo per lo svolgimento di specifiche attività; macchine, impianti ed attrezzature di lavoro presenti in tali aree sono dotate di pericolosità intrinseca idonea a cagionare infortuni in caso di uso scorretto. Gli interventi di manutenzione della ditta appaltatrice degli impianti presenti in tali aree (es. retropalco, palcoscenico, ballatoi, graticcio, ecc.) dovranno essere preventivamente comunicati al referente della Fondazione e espressamente autorizzate previa adozione delle necessarie misure di prevenzione, comportamentali e di protezione collettiva.

Misure in essere: tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro presenti in questi luoghi risultano, di per sé, conformi alle vigenti normative di sicurezza. In ogni caso, è vietato ai lavoratori della ditta appaltatrice ed ai lavoratori autonomi l'utilizzazione di macchine, impianti ed attrezzature di lavoro presenti in loco e di proprietà della Fondazione. Le operazioni di manutenzione su macchine, impianti ed attrezzature di lavoro dovranno avvenire per mezzo di personale specializzato ed avendo cura di compartimentare ovvero delimitare adeguatamente l'area al fine di impedire a terzi l'accesso ad organi non protetti o a parti in tensione, ovvero la caduta di materiali; ove ciò non risulti possibile dovrà essere temporaneamente impedito l'accesso ai luoghi mediante apposti sbarramenti ed idonee segnalazioni mediante l'uso di cartellonistica, transenne, uso di nastro bianco/rosso ecc.; almeno un estintore portatile di tipo idoneo alla natura dei materiali presenti dovrà essere mantenuto in prossimità del luogo in cui si effettuano le operazioni di manutenzione. In tutti i locali del Teatro ed anche nei locali a maggior rischio di incendio (es. gruppo elettrogeno, centrale termica ecc.) sono assolutamente vietate, senza espressa autorizzazione operazioni di taglio, saldature o uso di fiamme libere o l'utilizzo di cannelli a fiamma e simili.

In locali raramente frequentati da addetti della Fondazione (es. locale gruppo elettrogeno, locale gruppi di pressurizzazione, locale cabina di trasformazione), la presenza di un operatore dell'impresa appaltatrice in condizioni di difficoltà a causa di infortunio o malore potrebbe pertanto non essere immediatamente avvertita. In tal caso



l'impresa appaltatrice dovrà, prevedere la presenza di più operatori e fornirà indicazioni preventiva al personale di vigilanza e custodia della Fondazione ovvero dovrà assicurarsi che altri operatori siano a conoscenza dell'intervento, delle operazioni che si intendono svolgere e del tempo presuntivamente stimato per l'effettuazione delle operazioni.

4.4 Sottopalco e golfo mistico

Nel sottopalco data la natura dell'area, l'illuminazione artificiale è adeguata al transito ed alla permanenza; in tali locali occorre porre attenzione alle attrezzature e accessori presenti e stipati. La ditta appaltatrice dovrà procedere a segnalare l'esigenza di spostamenti di oggetti o materiale in generale. In tali locali è assolutamente vietato, senza espressa autorizzazione operazioni di taglio, saldature o uso di fiamme libere. Nel golfo mistico (buca d'orchestra) la ditta appaltatrice dovrà operare solo in assenza di personale della Fondazione previa delimitazione degli spazi necessari. E' vietato operare per gli interventi di manutenzione della pedana mobile in assenza di delimitazione e/o segnaletica. Occorre scongiurare l'accesso in tale area di chiunque durante gli interventi di manutenzione.

4.5 Palcoscenico e retropalco, ballatoi e graticci

L'accesso al palcoscenico, retropalco, ballatoi e graticci per interventi di manutenzione dovrà essere preventivamente comunicato e organizzato unitamente ai referenti della Fondazione. Generalmente è vietato all'impresa appaltatrice operare in tali aree senza aver delimitato la zona di intervento ed aver comunicato la presenza al Responsabile capo macchinista e/o al Responsabile manutenzione della Fondazione concordando le misure di coordinamento necessarie a seconda delle specifiche necessità. Gli interventi di manutenzione nel graticcio necessitano dell'adozione di una serie di misure atte a impedire la caduta accidentale di oggetti utensili come di seguito meglio illustrato. Il personale della ditta di manutenzione (ove dovesse svolgere interventi in tali aree) dovrà preventivamente comunicare la presenza ai referenti della Fondazione, ricevere autorizzazione per accedere in tali aree e inoltre dovrà delimitare le aree sottostanti, utilizzare le borse da lavoro per gli utensili, la rete anticaduta di oggetti e attrezzi e ogni altra utile misura per scongiurare la caduta di oggetti. Resta il divieto assoluto di operare sui ballatoi e graticci senza autorizzazione ed in presenza di personale della Fondazione o di altre ditte e/o concessionari e di persone in generale che operano al di sotto al fine di evitare il rischio di caduta di oggetti dall'alto (fessure ballatoi, fessure graticcio).



Particolare attenzione e adozione di idonee misure di protezione individuali e collettive dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice qualora è chiamata ad operare in prossimità della "ribalta" del palcoscenico per il rischio di caduta dal vuoto qualora la pedana del golfo mistico sia in posizione abbassata.

Particolari condizioni di rischio e misure di sicurezza:

a) rischio di caduta di oggetti dall'alto:

- prima di accedere ai ballatoi ed ai graticci, nonché, per le operazioni da effettuarsi su elementi sporti sulla platea o in sua prossimità, ai palchi superiori al primo ordine e fino al sesto ordine, è obbligatorio privarsi di qualsiasi oggetto che, anche se portato indosso o all'interno di contenitori di qualunque tipo, sia suscettibile di cadere;
- qualora sia necessario portare o conservare attrezzi o altri oggetti suscettibili di cadere, questi devono essere saldamente e permanentemente ancorati a strutture stabili o a cinture indossate dall'addetto;
- nel caso in cui, per il volume o la quantità degli attrezzi o degli altri oggetti portati o conservati, non sia possibile procedere come sopra, prima di accedere ai ballatoi o ai graticci è necessario disporre il divieto di accesso al palcoscenico mediante apposita segnaletica e, se del caso, transennatura.
- altrettanto dovrà essere disposto per la platea nel caso in cui debbano svolgersi analoghe operazioni su elementi sporti sulla sala o in sua prossimità, ai palchi superiori al primo ordine e fino al sesto ordine;
- durante le operazioni di manutenzione sul graticcio è obbligatorio disporre divieto di accesso al palcoscenico mediante apposita segnaletica e transennatura.

b) rischio di caduta dall'alto (ballatoi e palchi):

Misure in essere: i ballatoi ed i palchi sono dotati di apposite balaustre ovvero parapetti. Qualunque operazione che implichi la necessità per l'addetto alle manutenzioni di sporgersi, anche solo parzialmente, fuori dalla balaustra deve essere effettuata utilizzando imbracatura di sicurezza; analoga misura dovrà essere adottata per qualsiasi genere di lavoro che si svolge sopra i 2 mt da un piano stabile.



I lavori di manutenzione ordinaria sugli impianti elettrici sia se sotto tensione che fuori tensione dovranno essere svolti da personale della ditta appaltatrice in possesso di idonee capacità tecniche professionali ed in possesso delle abilitazioni PES, PAV rilasciate ai sensi delle norma vigenti.

5.0 Misure generali per l'eliminazione delle interferenze

L'impresa appaltatrice oltre alle informazioni contenute nel presente documento riceverà ove necessario ulteriori indicazioni in occasione del sopralluogo preliminare e dei sopralluoghi periodici congiunti che si svolgeranno nel periodo di vigenza del contratto. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a comunicare alla Fondazione tempestivamente e comunque prima dell'inizio delle relative attività, qualsiasi condizione di rischio non preventivamente comunicata derivante dalla sua attività, anche come conseguenza della interazione della medesima con i luoghi di competenza della Fondazione o con le altre attività ivi svolte, che possa interessare i lavoratori e le persone presenti sul luogo di lavoro in generale e le relative misure di prevenzione e protezione previste e/o da adottare. La Fondazione si riserva di convocare preventivamente, se ritenuto necessario, una riunione di cooperazione e coordinamento e/o di fornire ulteriori indicazioni integrative o di richiedere l'adozione di misure specifiche finalizzate ad eliminare qualsiasi ulteriore rischio da interferenze. Il controllo dei rischi specifici propri dell'attività della ditta appaltatrice, così come gli obblighi disposti dalle normative vigenti a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori restano integralmente in capo alla stessa.

Di seguito vengono riportate le misure da adottare per eliminare le interferenze fra le attività lavorative svolte dai lavoratori dipendenti e autonomi della Fondazione ed equiparati e le lavorazioni svolte dall'impresa appaltatrice.

5.1 Luogo di lavoro

Anche nel caso in cui l'intervento dell'impresa appaltatrice avvenga in un periodo durante il quale nessun lavoratore dipendente o equiparato della Fondazione sia presente nei luoghi del Teatro, è comunque necessaria la separazione fisica ovvero la delimitazione dei luoghi presso i quali si svolgono le attività di manutenzione. A tal fine l'impresa appaltatrice deve predisporre gli apprestamenti più idonei per impedire che lavoratori della Fondazione o terzi in generale possano accedere ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni. Nel caso di lavorazioni che si svolgono su un livello comunicante con altri per mezzo di aperture verticali (ad es.: trombe di scale e balconate) e che comportino il rischio di caduta di materiali dall'alto, deve essere impedito l'accesso anche



ai livelli sottostanti. L'accesso all'area sottostante deve sempre essere impedito nel caso di lavorazioni che vengano effettuate in altezza per mezzo di attrezzature per lavori in quota (ad es.: scale portatili, ponteggi, trabattelli) o per il sollevamento di materiali (ad es.: argani e paranchi).

In ogni caso, l'impresa appaltatrice è tenuta a predisporre altresì la relativa segnaletica di divieto ed avvertimento così come disposto dal D.Lgs.81/08.

Segnali di avvertimento possono essere opportuni anche lungo i percorsi ed i passaggi che conducono ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni o che comunque devono essere resi temporaneamente non accessibili.

Nel caso in cui non sia comunque possibile una separazione fisica assoluta ed invalicabile e permangano in loco condizioni di pericolo anche in assenza di lavorazioni, l'Impresa appaltatrice deve mantenere costantemente presidiate le aree interessate.

Le separazioni fisiche e le segnalazioni ed eventualmente il presidio diretto devono inoltre essere mantenuti nel caso in cui le lavorazioni dell'Impresa appaltatrice, malgrado siano concluse, determinino la permanenza di effetti transitori delle medesime atti ad ingenerare condizioni di pericolo; spetta in tal caso all'Impresa appaltatrice controllare che le separazioni fisiche e le segnalazioni vengano rimosse definitivamente solo dopo che le condizioni di pericolo siano definitivamente venute meno.

Nel caso in cui la separazione fisica comporti ostruzione, anche parziale, di vie di fuga o di uscite di emergenza, l'Impresa appaltatrice deve darne immediato avviso alla Fondazione. Nel caso in cui sia tecnicamente impossibile procedere alla separazione dei luoghi presso i quali operano i lavoratori dipendenti della Fondazione ed equiparati e quelli dell'Impresa appaltatrice ovvero ove ciò non sia possibile a causa della necessità di mantenere agibili vie di fuga o uscite di emergenza, le attività possono essere svolte esclusivamente sotto la diretta sorveglianza ed il diretto controllo dei competenti preposti e referenti della Fondazione. In tal caso spetta all'Impresa appaltatrice procedere al presidio dei luoghi, delle attrezzature e degli impianti che, a causa dell'intervento, risultino pericolosi anche in assenza di lavorazioni. L'impresa appaltatrice è informata che sul palcoscenico, retropalco, sottopalco, buca dell'orchestra sono presenti i seguenti fattori di pericolo:

- cavi elettrici, cavi audio ecc. distesi per terra – rischio caduta in piano
- casse audio, bauli, accessori e contenitori in generale – rischio caduta in piano
- automatismi per il sollevamento di scene, quinte sipario – rischio di caduta oggetto dall'alto



- presenza di dislivelli significativi in prossimità della pedana mobile che collega il sottopalco con il retro palco ed in prossimità della ribalta del palcoscenico – rischio caduta dall'alto
- presenza di pedane mobili e relativi automatismi per la buca dell'orchestra – rischio caduta, schiacciamento ecc.

5.2 Polveri, fumi o vapori

Nel caso in cui le lavorazioni dell'Impresa appaltatrice siano tali da provocare polveri, fumi, vapori o altre emissioni nocive o, comunque, atte ad arrecare disturbo al normale svolgimento del lavoro presso i luoghi di lavoro della Fondazione, l'Impresa appaltatrice deve adottare impianti o sistemi, ivi comprese separazioni fisiche, idonei ad evitare la propagazione di tali fattori nei luoghi di lavoro. Ove ciò non sia tecnicamente possibile, i tempi e le modalità di effettuazione delle specifiche lavorazioni dovranno essere concordati preventivamente con i referenti della Fondazione al fine di individuare le più opportune misure organizzative ai fini di garantire la tutela della sicurezza.

5.3 Attrezzature di lavoro, materiali, preparati e sostanze

L'Impresa appaltatrice deve astenersi dall'utilizzare attrezzature di lavoro, materiali, preparati e sostanze proprie della Fondazione o, comunque, reperite in loco. Tutte le attrezzature di lavoro, i materiali, i preparati e le sostanze utilizzate dall'Impresa appaltatrice devono essere rimosse dai luoghi di lavoro dopo la loro utilizzazione e, comunque, non devono essere lasciate ivi incustodite. Sono vietati nei luoghi del Teatro depositi di materiali facilmente combustibili e/o liquidi infiammabili di qualsiasi genere.

L'appaltatore utilizzerà sotto la propria responsabilità macchine e attrezzature con requisiti conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza (Direttiva macchine 2006/42/CE) ovvero devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto.

L'appaltatore è responsabile della corretta applicazione del Titolo III del D.Lgs.81/'08 e s.m.i. La Fondazione potrà richiedere per giustificato motivo l'allontanamento di macchine e attrezzature che non dovessero avere le caratteristiche di sicurezza previste dalle norme vigenti.



5.4 Impianti elettrici, di allarme e di rilevazione incendi

Qualsiasi lavorazione che preveda la necessità di un intervento, anche momentaneo, da parte dell'Impresa appaltatrice sulla piena funzionalità di impianti elettrici, impianti di allarme antintrusione, impianti di allarme antincendi e/o per le emergenze ed impianti di rilevazione degli incendi deve essere preventivamente comunicato per iscritto dalla stessa e può essere effettuato esclusivamente a seguito di autorizzazione espressa del referente della Fondazione.

6.0 Oneri a carico del committente

La Fondazione in qualità di committente procederà a designare un referente operativo e a comunicarlo all'impresa appaltatrice (direttore dell'esecuzione).

Inoltre prima dell'avvio del servizio in occasione del sopralluogo congiunto di cui all'art.26 del D.Lgs.81/08 la Fondazione procederà a consegnare le planimetrie indicanti le vie di esodo e il posizionamento dei presidi antincendio, le norme comportamentali in caso di emergenza ed evacuazione ed i numeri telefonici interni ed esterni per l'allerta dei soccorsi.

Sono disponibili per il personale della ditta appaltatrice servizi igienici presso il luogo di lavoro.

7.0 Oneri a carico dell'impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice prima dell'inizio dei lavori dovrà:

- eseguire un sopralluogo congiunto con i referenti della Fondazione presso il luogo di lavoro per prendere visione dei luoghi, delle specificità dei vari ambienti e dei fattori di pericoli presenti al fine di elaborare la propria valutazione dei rischi;

a seguito di sopralluogo:

- produrre l'autocertificazione sul possesso dei requisiti tecnici e professionali ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445; (vedasi allegato 1)
- formare e informare i propri lavoratori delle disposizioni contenute nel presente DUVRI;
- adempiere agli obblighi relativi al D.Lgs.81/08 (a titolo esemplificativo: formare e informare i propri lavoratori, attivare la sorveglianza sanitaria, distribuire dispositivi di protezione individuali specifici in base alle risultanze della propria valutazione dei rischi ecc.)



L'impresa appaltatrice è tenuta a consegnare alla Fondazione:

- Copia del Documento di valutazione dei rischi e/o Piano Operativo della Sicurezza
- Nominativo di un proprio referente coordinatore
- Nominativi dei lavoratori da custodire presso la portineria per consentire l'accesso
- Nominativi dei lavoratori designati per la lotta antincendio e gestione delle emergenze.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre:

- dotarsi di autonoma cassetta di primo soccorso ai sensi del DM 388/03;
- fornire le tessere di riconoscimento al proprio personale così come disposto dall'art.26 comma 8 del D.Lgs.81/08.

L'impresa appaltatrice sarà responsabile dello smaltimento a norma di legge dei rifiuti eventualmente prodotti nell'ambito delle proprie attività.

7.1 Norme comportamentali e divieti

Il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi al puntuale rispetto delle norme di seguito elencate e dei regolamenti e divieti vigenti presso il Teatro:

Quindi l'impresa appaltatrice:

- è tenuta ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti, impegnandosi, in particolare, a utilizzare macchine e attrezzature con requisiti di sicurezza specifici e conformi alle norme vigenti.
- E' tenuta, altresì, a segnalare tempestivamente al Preposto, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori effettuati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più lavoratori delle diverse imprese autorizzate ad accedere al Teatro al fine di consentire di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 D.Lgs.81/08 deve fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici, che possono causare ulteriori interferenze fra i lavori dei diversi soggetti operanti nella struttura;



- E' tenuta a verificare nei luoghi di lavoro in cui opererà in relazione e nell'ambito del servizio prestato, sulla presenza di "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, perseguendo, in piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente documento.
- E' tenuta alla conoscenza dei contenuti delle "procedure esterne da attivare in caso di emergenza del fabbricato e di impegnarsi alla più ampia pubblicità e spiegazione ai propri addetti, impegnati nella gestione dei processi e delle norme di comportamento da tenere in caso di pericolo sotto riportate.

Inoltre l'impresa appaltatrice dovrà:

- Rispettare i divieti e le prescrizioni segnalati dalla cartellonistica, presente nella struttura;
- Non lasciare materiali e/o sostanze pericolose incustoditi, aperti o in luoghi in cui ostacolano il passaggio del personale;
- Non si dovrà lasciare nell'area alcun rifiuto derivato dall'attività;
- E' assolutamente vietato fumare in tutto il Teatro anche durante i montaggi e smontaggi; è fatto divieto assoluto all'impresa appaltatrice e ai terzi in generale, l'uso di bombole contenenti gas infiammabili, uso di candele, torce ovvero di fiamme libere;
- E' vietata la permanenza in teatro oltre l'orario di lavoro;
- E' obbligatorio l'uso, dove occorra, dei mezzi personali di protezione, maschera, occhiali, guanti, protezione del capo distribuiti dal proprio datore di lavoro. Nelle lavorazioni che possono comportare proiezioni di schegge devono essere indossati gli occhiali protettivi. Durante l'esecuzione di lavori che presentino specifici pericoli di tagli, abrasioni ecc, devono essere usati i guanti di protezione.
- Durante l'esecuzione dei lavori in palcoscenico e comunque in tutti quei lavori che comportino specifici pericoli di offesa al capo per caduta di materiali dall'alto o per contatti con elementi comunque pericolosi, è d'obbligo, l'uso del casco, che dovrà essere in dotazione a ciascun lavoratore dell'impresa affidataria.
- Durante l'esecuzione di lavori in palcoscenico, ecc. che comportino rischi di infortuni ai piedi (movimentazione di carrelli, di carichi) devono essere usate le



calzature antinfortunistiche che dovranno essere distribuite dall'impresa aggiudicataria a tutti coloro che opereranno presso il Teatro.




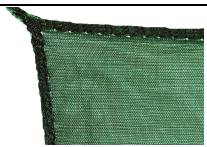
In tutte le aree del Teatro Petruzzelli vige il divieto di usare fiamme libere, fonti di calore compiere operazioni di elettrosaldature ad arco con produzione di scintille e/o faville, introdurre bombole di gas GPL e/o cannelli a fiamme di qualsiasi tipo. Qualora l'impresa affidataria abbia esigenza di compiere operazioni del genere dovrà comunicarlo alla Fondazione e ricevere esplicita autorizzazione per l'esecuzione di tutti gli interventi che comportano produzione di calore, uso di fiamme libere, produzione di scintille faville ecc. Tali interventi potranno eseguirsi solo su espressa autorizzazione previa pianificazione degli interventi e con la presenza attigua e costante di lavoratori addetti antincendio e disponibilità di estintori supplementari del tipo a polvere o a CO2 pronti all'uso.



8.0 Individuazione dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi alla procedura in oggetto, sono stati stimati costi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, quantificati in fase di redazione del presente D.U.V.R.I.

Nella stima dei costi della sicurezza del lavoro sono considerati quelli connessi alla specificità dell'affidamento.

MISURA:	Note	QUANTITA'	U.M.	COSTO UNITARIO	COSTO totale
				€	€
Sopralluogo preventivo e Riunione iniziale di coordinamento Consegna P.O.S. ed allegati ecc	Prevista la presenza del Responsabile della ditta	1	Riunione	200,00	200,00
Acquisto di transenne IN PLASTICA mis. 2000 L x 1020 P mm 	Da utilizzare per delimitare aree di intervento	6		100,00	600,00
Coni in plastica per delimitare aree di intervento 		5		20	100
2 kit completi di Paletti in pvc e catenella per delimitare ampie aree di lavoro 			A corpo	150	150
Segnaletica di avvertimento, pericolo, lavori in corso e varie Nastro biancorosso			A corpo	150	150
 2 Reti anticaduta con sistemi di aggancio (2 mt x 2 mt minimo) da stendere a terra ogniqualvolta si opera su ballatoi o graticcio per evitare caduta di oggetti dall'alto			A corpo	200,00	200,00
Totale IVA ESCLUSA (euro)					1.400,00



9. Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce specifica tecnica e parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

10. Conclusione

Resta inteso che il presente documento non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore, il quale dovrà per ogni singolo tipo di intervento di manutenzione valutare preventivamente i rischi presenti per la specificità dell'intervento da eseguirsi (con particolare attenzione ai lavori in altezza e/o lavori in spazi confinati o sugli impianti tecnologici) definendo le misure di prevenzione e protezione da adottare a salvaguardia del proprio personale, dei dipendenti della Fondazione e del pubblico eventualmente presente nel pieno rispetto del D.Lgs .81/2008 e delle altre normative vigenti.

**Allegato 1: autocertificazione requisiti professionali**

**Autocertificazione (art. 26, c.1 lett. a, D.Lgs. 81/2008) dell'impresa appaltatrice
del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori affidatigli
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)**

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della
azienda _____ con sede legale
in _____ via _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del
D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nonché dell'art. 26 comma 1 lett. a punto 2 del D.Lgs. 81/08 del 9 aprile 2008,
consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale, dalle
Leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

1. di possedere tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 comma 1 lett. a punto 2 del D.Lgs. 81/08 per i **SERVIZI DI "MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI" DEL TEATRO PETRUZZELLI** lavori da svolgere su incarico della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ;
2. che l'impresa è iscritta alla camera di commercio di _____ con numero iscrizione : _____ ;
3. di aver adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 106/09 in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
4. di aver effettuato il censimento dei rischi e il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nonché l'adeguatezza della propria organizzazione per le prestazioni previste da contratto;
5. di aver provveduto alla valutazione dei rischi relativamente alla propria attività e di aver redatto un documento di valutazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs.81/08;
6. di aver messo a disposizione dei lavoratori idonei dispositivi di protezione individuale che si sono resi necessari, in seguito alla suddetta valutazione;
7. che le macchine, attrezzature ed opere provvisorie utilizzate sono adeguate allo svolgimento del servizio da svolgere e conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs.81/2008 e alla direttiva macchina (Marcatura CE);
8. che le suddette attrezzature e macchine sono utilizzate nel rispetto degli artt. 69/70/71/72/73 del D.Lgs. 81/08;
9. che nei confronti dei lavoratori dipendenti sono rispettati gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
10. di aver provveduto alla informazione, formazione e addestramento dei propri lavoratori (artt.36, 37 D.Lgs. 81/2008) ;
11. di aver nominato gli addetti della squadra lotta antincendio, prevenzione incendio e di pronto soccorso.
12. che il personale impiegato per i lavori affidatomi dispone di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Si impegna altresì a fornire, nel prosieguo del rapporto contrattuale qualsiasi modifica o variazione inerente il contenuto della presente autocertificazione.

Si allega :

- fotocopia della carta di identità del dichiarante;
- copia iscrizione camera di commercio industria e artigianato;

Luogo: _____

Data : _____

Timbro e Firma ditta appaltatrice



Allegato 2: planimetrie dei luoghi di lavoro

(consegnate all'aggiudicatario prima dell'avvio del servizio)

Allegato 3: procedure operative in caso di emergenza ed evacuazione

(consegnate all'aggiudicatario prima dell'avvio del servizio)